

Direzione scolastica

Telefono 091 873 45 80
FAX 091 863 34 03
Cancelleria 091 873 45 60
E-mail DirezioneScolastica@ComuneRiviera.ch
Web <http://www.ComuneRiviera.ch>
Indirizzo: Piazza Grande 1, 6703 Osogna

Ai genitori degli allievi
SE di Riviera

DOPOSCUOLA EDUCATIVO COMUNE DI RIVIERA

Capo dicastero: Igor Cima
Direttore scuola elementare e infanzia: Matteo Notari
Responsabile del doposcuola:
Nicla Menghetti (Cresciano e Osogna) e Sara Martinelli (Lodrino e Iragna)
Aiutoanimatrice del doposcuola: Margherita Scerra



¹ Giochi di bambini, Pieter Bruegel, fonte https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/e/e5/Pieter_Bruegel_d._%C3%84._041b.jpg

PARTE 1: DEFINIZIONE, ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DEL DOPOSCUOLA

1. DESCRIZIONE DEI PRINCIPI E DELLE FINALITÀ DEL SERVIZIO:

1.1 Descrizione

Il comune di Riviera, in collaborazione con le istituzioni scolastiche del comprensorio, risponde ad un' esigenza culturale e ad un bisogno espresso dalle famiglie, nel caso specifico, all'esigenza da parte di genitori attivi professionalmente di un sostegno extra-scolastico da parte delle istituzioni. Su questa base, nasce l'idea del doposcuola, ossia uno spazio protetto e creativo dove il minore, al termine dell'impegno scolastico, possa sperimentarsi in attività ludico creative adatte all'espressione personale e al bisogno di integrazione e socializzazione.

Il doposcuola si inserisce dunque in un momento esperienziale e ricreativo nella vita di ogni bambino. L'idea di progetto è quella di creare uno spazio dove egli venga accolto nella sua totalità, costituita da bisogni sia individuali che di gruppo.

L'accoglienza avviene nel rispetto dei valori e principi pedagogici di riferimento e nell'utilizzo positivo delle risorse che offre il contesto e il territorio entro cui si è inseriti.

1.2 Principi pedagogici e valori di riferimento

Il dopo scuola articola la propria progettazione attorno a dei valori cardine quali: tutela, educazione, uguaglianza, ascolto, partecipazione, rispetto, sviluppo e/o mantenimento del benessere del bambino. Esso persegue i seguenti principi pedagogici:

- Accoglienza e gestione nella fascia oraria post – scolastica;
- Un luogo sicuro e protetto all'interno delle istituzioni scolastiche del comune di residenza;
- Attività ludiche adatte all'età;
- Attività motorie presso le strutture comunali presenti nelle istituzioni scolastiche;
- Attività di socializzazione e integrazione;
- Un servizio di qualità garantito dall'ente comunale;
- Libertà nell'agire spontaneo del bambino;
- Sistema educativo non vincolato da schemi e metodologie;
- Approccio propositivo: le attività non vengono imposte, ma proposte ai minori.

1.3 Modello di progettazione

Il progetto doposcuola si basa sulla *progettazione di tipo dialogico*. Questo modello permette di concepire il doposcuola come una costruzione collettiva, ricerca, scambio di idee e confronti tra i soggetti. Ai bambini partecipanti vengono dati dei contenuti entro i limiti e i principi sopra esposti e delle modalità per raggiungerli, tramite proposte di attività. Essi poi contribuiranno a costruire il doposcuola con l'apporto delle loro idee e delle loro caratteristiche uniche.

2. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

2.1 Ubicazione

Il dopo scuola prevede la presenza itinerante dell' operatore in sedi diverse in giorni settimanali diversi. Le sedi presso cui avverrà il dopo scuola sono le seguenti:

- Scuole Elementari di Osogna
Via Municipio 3
6703 Osogna
091 874 45 80
Direttore scolastico: Matteo Notari
- Scuole Elementari di Lodrino
Via delle Scuole
6527 Lodrino
091 873 45 85
Direttore scolastico: Matteo Notari
- Scuole Elementari di Iragna
6707 Iragna
091 873 45 84
Direttore scolastico: Matteo Notari
- Scuole Elementari di Cresciano
Via In Streda Vegia 28
091 873 45 82
Direttore scolastico: Matteo Notari

2.2 Organizzazione del servizio

- *Ente promotore:*
Comune di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna
091 873 45 60

Il finanziamento avviene tramite contributi comunali e retta di CHF 4,.

- *Orari del servizio*
Il servizio doposcuola è garantito nei seguenti orari: Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 16.00 alle 18.00.
- *Condizioni di frequenza e criteri di ammissione*
All'inizio dell'anno scolastico, tramite gli insegnanti di scuole elementare, viene consegnata ai bambini una lettera di presentazione del doposcuola con allegato il formulario di iscrizione. Questo deve essere ritornato celermente alla direzione scolastica che provvederà

all'ammissione. In seguito, i genitori, riceveranno la lettera di conferma di iscrizione con il programma più dettagliato.

È data facoltà di diritto unicamente al municipio e al direttore scolastico di accettare o non accettare l'iscrizione al servizio di doposcuola.

- *Numero posti disponibili*

Il servizio doposcuola può accogliere un massimo di 15-20 bambini.

- *Personale del doposcuola*

Il personale del servizio doposcuola deve essere motivato, qualificato e formato in ambito pedagogico-educativo. L'èquipe è attualmente composta da:

- Un responsabile servizio doposcuola per tutte le sedi: egli funge da riferimento per i genitori, per l'istituzione scolastica e per l'istituzione comunale per quanto attiene il servizio e le comunicazioni. Il responsabile gestisce il doposcuola e le attività ed è presente nelle sedi previste dalle 15.30 alle 18.30 secondo calendario scolastico.
- Una persona in formazione: è un'operatore in formazione nell'ambito pedagogico ed educativo che svolge un periodo di pratica professionale presso le sedi della scuola dell'infanzia del comune di Riviera.

- *Spazi interni ed esterni*

Lo spazio del doposcuola è uno spazio sicuro e accogliente ubicato nelle istituzioni scolastiche della regione. Esso è pensato con cura per favorire sicurezza, autonomia e responsabilità verso l'ambiente da parte del bambino. Gli spazi previsti sono i seguenti:

Per la sede di **Lodrino**: Spazio multiuso/mensa

Per la sede di **Osogna**: Aula di attività creative

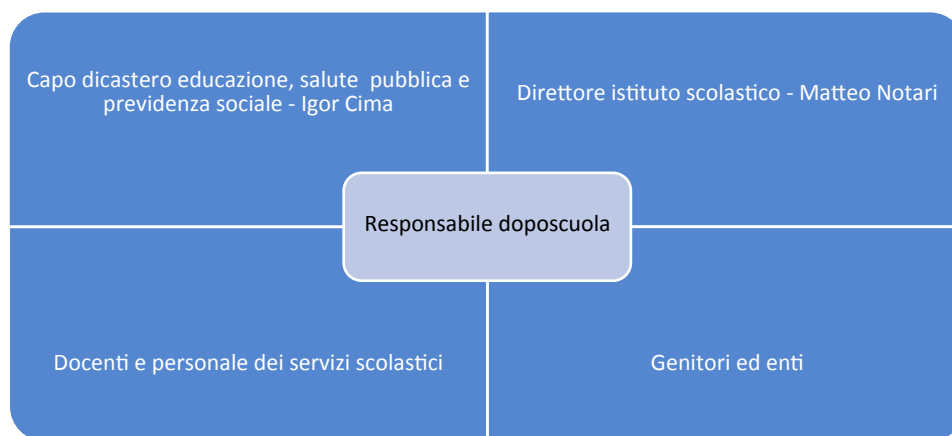
Per la sede di **Iragna**: Mensa adiacente l'istituzione

Per la sede di **Cresciano**: Aula scolastica

Per tutte le sedi è disponibile: un atrio guardaroba dove riporre gli oggetti personali, locale servizi igienici e uno spazio ricreativo esterno. Per le sedi di Lodrino, Osogna e Cresciano è disponibile una palestra. Per le sedi di Lodrino e Cresciano vi è la possibilità di accedere ad una cucina.

- *Cooperazioni*

Progettare dialogicamente significa costruire un significato condiviso con tutti gli attori coinvolti. Per questo motivo il servizio del doposcuola si avvale della collaborazione tra più attori in uno scambio continuo e regolare atto a favorire un flusso comunicativo positivo e un confronto costruttivo. Le figure che compongono l'èquipe cooperante sono le seguenti:



- *Gestione del servizio e fattori qualità*

○ Comunicazione

L'operatore del doposcuola gestisce un dossier, ubicato in sede, con le informazioni e le iscrizioni di ogni bambino, il numero di riferimento e aspetti legati alla salute, compila le tabelle atte a monitorare la presenza e redige dei rapporti interni inerenti l'organizzazione e la valutazione delle attività proposte evidenziando punti forti e deboli del doposcuola.

○ Salute, ordine e pulizia

Il doposcuola agisce nel rispetto delle misure di prevenzione delle malattie trasmissibili ed epidemiche. Dispone di una farmacia di pronto soccorso base per piccole ferite o contusioni. L'operatore del servizio non ha il mandato necessario per poter distribuire farmaci da banco via orale, in caso di malessere viene pertanto chiamato il numero di riferimento indicato nel dossier del bambino.

Spazi e attrezzature sono regolarmente puliti e arieggiati.

○ Procedura in caso di emergenza

In caso di emergenza viene attivata la seguente prassi: messa in sicurezza dei bambini, allerta soccorso d'emergenza, allerta numero di riferimento, allerta direttore istituto scolastico e istituzione comunale, seguire le istruzioni emanate dal dispositivo di soccorso.

○ Obbligo di segnalazione

In caso di presunti maltrattamenti e abusi ai danni dei minori la responsabile del doposcuola è tenuta, seconda l'articolo 314.d del Codice Civile Svizzero (Protezione dei minorenni) all'obbligo di avviso all'Autorità Regionale di Protezione. L'obbligo d'avviso è adempito segnalando la situazione al superiore, nel caso specifico, alle autorità comunali e scolastiche.

○ Accoglienza e commiato

L'accoglienza avviene tramite un passaggio di informazioni tra la docente scolastica, che accompagna i bambini dalla propria aula a quella del doposcuola, e l'operatore del doposcuola. Questo scambio ha lo scopo di informare su eventuali assenze e informazioni particolari.

Il commiato avviene nell'atrio delle scuole elementari, l'operatrice del doposcuola resta presente e responsabile del bambino sino all'arrivo del genitore o della persona segnalata come riferimento nel dossier personale. Il genitore è tenuto ad informare qualora si dovesse presentare un'altra persona al commiato, senza di essa il minore non può lasciare l'istituzione scolastica. L'operatore è altresì tenuto a chiamare i genitori qualora non si presentino figure di riferimento. Si chiede di avvisare in caso di ritardo.

○ **Interazione operatore e bambino**

L'operatore presente propone delle attività senza mai imporle, vigilia e sorveglia i bambini durante il doposcuola rispondendo in modo adeguato ai loro bisogni e necessità. Agisce nella costruzione di un gruppo doposcuola positivo accogliendo idee e caratteristiche uniche di ogni bambino, in caso di litigio sostiene ed incoraggia soluzione pacifiche.

L'esperienza è al centro di ogni intervento, nel doposcuola si vuole favorire la partecipazione e l'autonomia del bambino con educazione e gentilezza.

○ **Informazioni, coinvolgimento dei famigliari e procedure di reclamo**

Le informazioni amministrative e pratiche vengono trasmesse per iscritto tramite il bambino che frequenta il doposcuola. L'operatore è sempre disponibile allo scambio di informazioni con il genitore, inerente il servizio, la salute e la sicurezza del proprio bambino.

L'operatore è altresì disponibile ad organizzare degli incontri individuali nel caso di necessità da parte dei famigliari.

Eventuali reclami sono da inoltrare per iscritto alla responsabile del doposcuola e al comune di Riviera con copia alla direzione dell'istituto scolastico.

2.3 Presenza presso le sedi scolastiche

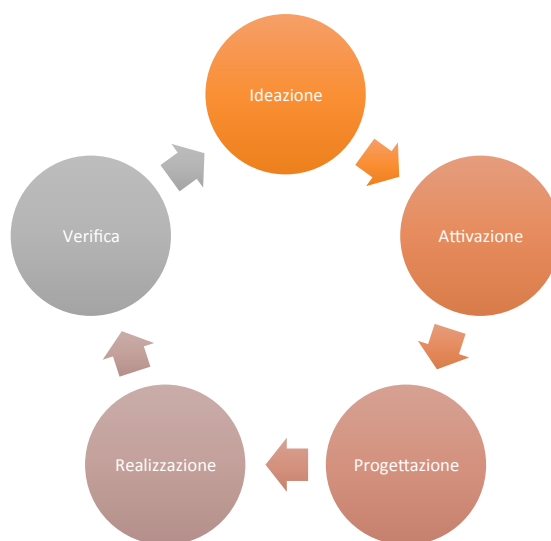
Giorno e orario	Sede
Lunedì, 16.00-18.00	Cresciano
Martedì, 16.00-18.00	Iragna
Giovedì, 16.00-18.00	Osogna
Venerdì, 16.00-18.00	Lodrino

PARTE 2: ATTIVITÀ

1. Descrizione e obiettivo generale delle attività

Il doposcuola ha come obiettivo principale quello di proporre delle attività che possano essere stimolanti e che favoriscano una crescita individuale e collettiva del bambino. L'ideale collettivo è quello di favorire un luogo di incontro che possa contribuire a creare un'idea di cittadinanza attiva del bambino creando una rete di sostegno e integrazione comunitaria che possa riproporsi anche al di fuori del doposcuola. Inoltre, il servizio risponde all'esigenza, da parte dell'ente promotore e dell'operatore, di rispondere a dei bisogni famigliari, non con la concezione di sorveglianza ad orario scolastico prolungato, ma a favore di un processo partecipativo e attivo da parte del bambino ad un'attività extrascolastica arricchente e socio formativa.

Il progetto del doposcuola imposta le sue attività secondo il seguente schema:



La circolarità è un fattore fondamentale in quanto, permette di adattare e rimodulare il servizio, favorendo una dinamica innovativa e di miglioramento continuo.

Nello specifico, per la progettazione delle attività, verranno considerati i seguenti criteri:

- Tipo di attività;
- Analisi del contesto spazio/temporale;
- Definizione degli obiettivi;
- Organizzazione pratica: Tempi (definiti e chiari);
Materiali (reperibilità e disponibilità);
Setting (adeguatezza ed eventuali correttivi);
Dispositivi igienici e di sicurezza;
- Strategie e tecniche da utilizzare;
- Suddivisione dei compiti e realizzazione;
- Criteri e attuazione della valutazione.

2. Tempi:

Iscrizione annuale, secondo calendario scolastico.

3. Attività

Il servizio del doposcuola propone di strutturare le attività con dei momenti regolari, continui e strutturati, atti a favorire dei rituali importanti per ogni individuo:

16.00-16.30: Accoglienza dei bambini, passaggio informazioni e merenda;

16.30-17.30: Attività;

17.30-18.00: Tempo del riordino, feedback da parte dei bambini e riti di commiato.

L'accoglienza, oltre a permettere all'operatore di accedere alle informazioni di base, permette al bambino di accedere ad un nuovo ambiente e ad un nuovo ruolo in modo graduale. Durante la merenda è possibile relazionarsi liberamente, esprimere il proprio vissuto riguardo alla giornata trascorsa e rilassarsi.

Il riordino, vuole invece sensibilizzare il bambino alla cura degli oggetti e degli spazi, alla collaborazione e al concetto per cui si vive uno spazio comune nel rispetto verso il prossimo. Finito questo momento è importante per l'operatore raccogliere i feedback dei bambini, sia per renderli effettivamente soggetti attivi del progetto doposcuola, sia per la possibilità dell'operatore di cogliere e migliorare il proprio intervento ed il progetto. Per quanto concerne il commiato è un momento importante che segna la chiusura e la conclusione dell'attività e prepara al momento successivo.

Per ogni attività in programma è possibile vi siano variazioni, così come viene pianificata un'attività di riserva in caso di necessità.

Qualora, in determinati periodi, dovesse presentarsi l'esigenza, l'attività può essere divisa in momento ludico, espressivo e creativo e in momento didattico di sostegno per lo svolgimento dei compiti.

4. Le proposte:

La tematica e gli obiettivi delle attività sono liberi e non vincolanti, ma sempre rispettosi dei bisogni di ogni bambino. L'operatrice del doposcuola organizza e prepara le attività preventivamente e con la partecipazione dei bambini.

Il doposcuola vuole inoltre favorire la collaborazione con le società e le risorse locali, organizzando dei momenti che possano far scoprire ai bambini degli aspetti diversificati e variati presenti nel territorio ticinese tramite degli esperti locali.

Questo, da un lato permette sia di introdurre qualcosa di diverso e innovativo nella conoscenza esperienziale del bambino tramite attività e aspetti ludici presenti e possibili in Ticino, sia dando ai genitori la possibilità di attingere a queste ulteriori risorse. Dall'altro lato permette di valorizzare e scoprire aspetti culturali e variati della realtà ticinese.

PARTE 3: CONCLUSIONI

Il concetto di doposcuola presentato in questo progetto, si propone come una costruzione di significati multipli, suggerimenti e impostazioni da parte di più attori. Vuole essere quindi un momento dedicato ai bambini, gestito in modo autonomo con delle regolamentazioni e delle ordinanze precise, ma aperto a collaborazioni e suggerimenti esterni.

Il focus centrale non è quello di riuscire a impiegare il tempo che passa dalla fine dell'obbligo scolastico alla cena, ma quello di proporre uno spazio settimanale dove i bambini possano sperimentarsi in momenti educativi in relazione con altri, favorendo il proprio interesse e lo sviluppo della propria identità.

Le attività proposte vengono pensate e pianificate con delle basi solide e degli obiettivi definiti, questi fungeranno da cornice e limiti di una tela bianca, che verrà disegnata da materiali e colori diversi, durante il percorso, dai protagonisti viaggiatori che ne decideranno la meta finale.